

Un sonno a prova di allergie

Una corretta igiene del letto e la scelta di materiali idonei per cuscini, materassi, biancheria è d'obbligo per chi è sensibile agli acari, ma non solo

a cura di Niccolò Melli

Negli ultimi anni, grazie alle sue caratteristiche di elasticità, resistenza e indeformabilità, ma anche per la sua capacità di eliminare l'umidità e mantenere una temperatura adeguata, il lattice ha trovato sempre più applicazione in diversi settori: dai guanti e altri presidi igienico-sanitari ai giocattoli, dai pneumatici fino a cuscini e materassi. Fatta eccezione per l'1% delle persone che soffrono di allergia al lattice, in cui la vicinanza con questa sostanza può provocare reazioni anche gravi, questo materiale, in tutti gli altri questo materiale non reca danni alla salute e non produce effetti collaterali. Ma c'è di più. Secondo diversi studi internazionali, sempre a proposito di allergia, il lattice sa-

rebbe il materiale migliore per chi soffre di un altro tipo di allergia, ben più diffusa, cioè quella agli acari, che colpisce 1 italiano su 10. «Oltre che nei tendaggi, nelle moquette e nei peluche, gli acari si sviluppano e proliferano soprattutto nei materassi e nei cuscini, perché in essi trovano le condizioni ideali di sopravvivenza» spiega il professor Gennaro D'Amato, specializzato in malattie dell'apparato respiratorio e in allergologia e immunologia. «Il calore del corpo umano innalza infatti la temperatura interna e l'umidità relativa del materasso. In esso c'è inoltre abbondanza di nutrimento, costituito principalmente dalla forfora» continua l'esperto. Ecco quindi che, l'igiene" del letto,





ma anche dell'ambiente in generale, diventa fondamentale per chi soffre di allergia agli acari. *«Per quanto riguarda gli ambienti interni è importante fare arieggiare le stanze ed evitare il fumo di tabacco o di altro tipo ma anche profumi, dopobarba, deodoranti, che potrebbero riacutizzare e/o incrementare la sintomatologia infiammatoria»* suggerisce D'Amato. Importante è anche lavare la biancheria da letto una volta settimana ad alte temperature per uccidere gli acari. Quanto al materasso, poi, gli esperti consigliano, ovviamente a chi non abbia allergie a questa sostanza, quello al lattice. Studi effettuati negli Stati Uniti hanno infatti dimostrato che i prodotti in lattice sono 3 volte più resistenti all'insediamento degli acari rispetto ad altri materiali comunemente utilizzati. *«Per chi è allergico agli acari, meglio evitare i materassi di lana. Sono da preferire quelli in lattice, ma la cosa più importante è l'utilizzo di idonee coperture con tessuto a trama spessa, che non sia cioè attraversabile dalle feci degli acari che veicolano allergeni»* aggiunge D'Amato. Inoltre grazie alle elevate proprietà di aerazione del lattice, questi prodotti non presentano eccessiva umidità in quanto essa viene, velocemente smaltita e, pertanto non esistono le condizioni favorevoli per l'insediamento degli acari. Come il materasso, anche il resto del sistema letto deve essere di materiali tali da prevenire l'accumulo di calore e quindi eccessi di sudorazione alla persona, principale causa della sensazione di malessere e della formazione di microrganismo che posso diventare responsabili di allergie. In conclusione, anche chi soffre di allergie agli acari, o meglio ancora soprattutto loro, possono dormire sonni più tranquilli scegliendo un materasso al lattice.



Naturale o sintetico

Il lattice può essere di origine naturale o sintetico. Il primo è secreto dalla corteccia di piante appartenenti alla famiglia delle Euforbiacee, che crescono soprattutto nella foresta equatoriale brasiliana, e poi opportunamente lavorato. Il lattice naturale è caratterizzato da una grande elasticità, mentre quello sintetico è privo di proteine (quindi anallergico) e ha una maggiore resistenza alla luce e all'ossidazione. Mescolando le due tipologie si riesce a esaltare le migliori caratteristiche dell'uno e dell'altro.